



Automobile Club Padova

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2021

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.1 RIMANENZE	15
2.2.2 CREDITI.....	15
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.2.6 RATEI E RISCONTI PASSIVI	23
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	25
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	32
2.7 CONTI D'ORDINE.....	36
2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.7.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	37
2.7.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	37
2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	42
3.1.6 IMPOSTE	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	43
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	43
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	45
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	44
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	45
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Padova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato in data 24/06/2010 con provvedimento prot. 9367 P-2.70.4.6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11/03/2010, così come modificati per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015.

L'Automobile Club Padova, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del Regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Si sottolinea, inoltre, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2021 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2020/2022" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Gorizia il 31/10/2020.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Padova, pur possedendo partecipazioni di controllo in una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ex art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Si precisa che, come da circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Prot n. 1939/18 del 15/02/2018, le fatture da emettere ed i documenti da ricevere sono state iscritti 5 rispettivamente nell'attivo alla voce *C.II 01 Crediti verso clienti* e nel passivo alla voce *D.07 Debiti verso fornitori* e che i debiti scaduti verso ACI consolidati nel piano di rientro concordato sono stati anch'essi esposti tra i debiti nella voce *D.07 Debiti verso fornitori*.

Di conseguenza, le voci del bilancio - già dal 2016 - sono state corrispondentemente riclassificate per rendere i dati omogenei e confrontabili.

Inoltre, come da circolare Prot. n. 3526/20 del 16.06.2020 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI gli schemi di bilancio e di rendiconto finanziario sono stati adeguati per essere meglio rispondenti alle disposizioni del cod. civ. e dei principi contabili nazionali.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Padova per l'esercizio 2021 presenta un utile d'esercizio pari ad € 71.169.

Più dettagliatamente:

risultato economico	€	71.169
totale attività	€	1.764.021
totale passività	€	2.903.051
patrimonio netto	€	-1.139.030

Il risultato economico dell'esercizio, ai sensi del vigente Regolamento per il contenimento della spesa, è stato destinato al miglioramento dei saldi di bilancio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di

chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2021	ANNO 2020
Software	33,33	33,33

Si precisa che nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali acquistando un nuovo programma contabile ed un nuovo software per la gestione delle code.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2020	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2021
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni/ storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: software			0		0	7.984			22.86				5.696
Totale voce	0	0	0	0	0	7.984	0	0	22.86	0	0	0	5.696
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
Totale voce													
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre													
.....	71.211		26.304		42.907				6.456				36.451
Totale voce	71.211		26.304		42.907				6.456				36.451
Totale	71.211		26.304		42.907	7.984			8.742				42.149

Nel corso dell'anno 2021 nella categoria di riferimento è stato acquistato un nuovo programma contabile ed un nuovo software per la gestione delle code. Viene rilevata la quota di ammortamento dell'esercizio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2021	ANNO 2020
Impianti specifici	15	15
Attrezzi	25	25
Autoveicoli	25	25
Mobilio	12	12
Macchine uff. elettroniche	20	20
Immobili	3	3

Si precisa che le quote di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2021 sono state determinate a norma di legge.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31,12,2020	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31,12,2021
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
01 Terreni e fabbricati:													
IMMOBILI ISTITUZIONALI	326.342		24.465		301.877				9.791				292.086
TERRENI ISTITUZIONALI	58.909				58.909								58.909
Totale voce	385.251				360.786				9.791				350.995
02 Impianti e macchinari:													
.....	-		-		-				-				-
03 Attrezzature industriali e commerciali:													
.....	168		18		150								150
Totale voce	168		18		150								150
04 Altri beni:													
.....	31.832		13.957		17.875				6.585				18.826
Totale voce	31.832		13.957		17.875				6.585				18.826
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....	417.251		13.975		378.811				16.376				369.971
Totale	417.251		13.975		378.811				16.376				369.971

Si precisa che nel corso dell'anno 2021 sono stati acquistati un monitor per la gestione delle code ed un server per i servizi contabili.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2021, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1, punto 4) del cod. civ., che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

L'Automobile Club Padova possiede la partecipazione totalitaria nella società controllata Acipadova Servizi S.r.l., che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2020	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2021
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore		Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Allienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								
Acipadova servizi Srl	10.000		10.000					10.000
Totale voce	10.000		10.000					10.000
b. imprese collegate:								
...								
Totale voce								
Totale	10.000		10.000					10.000

Non vi sono state movimentazioni nelle partecipazioni.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acipadova servizi Srl	Padova	10.000	185.788	9.780	100	185.788	10.000	175.788
Società 2								
Società 3								
Totale		10.000	185.788	9.780		185.788	10.000	175.788

I dati di cui alle tabelle 2.1.3.a1 e tabella 2.1.3.a2, si riferiscono alla Società Acipadova Servizi S.r.l., a socio unico il cui capitale sociale è detenuto per l'intero dall'Automobile Club Padova, il cui progetto di bilancio d'esercizio è stato approvato dal CDA della Società il 08/04/2021, presenta un utile di Euro 9.780 in diminuzione rispetto all'utile di Euro 11.725 realizzato nel 2020.

È necessario puntualizzare che la controllata dell'Ente, dotata di un capitale sociale di Euro 10.000, dedotta la riserva legale (Euro 2.000), ha riserve per Euro 150.103, in incremento rispetto all'esercizio 2020 (Euro 148.103). In considerazione del negativo impatto economico dell'emergenza sanitaria nell'esercizio 2021 non è stato liquidato alcun utile in favore dell'A.C. Padova. Anche per quanto attiene il patrimonio netto si registra un incremento, passando da Euro 160.103 nel 2020 a Euro 185.788 nell'esercizio 2021. Si intuisce come la società Acipadova Servizi Srl, operante sul mercato, risulti essenziale e strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità dell'Ente, anche sotto il profilo finanziario, così come peraltro deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29/09/2017 in approvazione dell'atto di ricognizione e del piano di riassetto delle società pubbliche ai sensi del D.Lgs. 175/2016, normativa cui la società era soggetta sino all'adozione del Regolamento di Governance da parte del Consiglio Direttivo ai sensi del nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

Non sussiste il presupposto.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Acipadova Servizi Srl				-					-
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...	27.202					-			27.202
Totale voce	27.202					-			27.202
Totale	27.202	-	-	-	-	-	-	-	27.202

Il saldo dei crediti verso altri, costituito dai depositi cauzionali relativi a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente pari a Euro 27.202 ed evidenza rispetto all'esercizio precedente nessuna variazione.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
03 Altri titoli								
Totale voce								
Totale								

Non sussiste il presupposto.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2020 ammonta complessivamente a Euro 1.219.021 (Euro 1.247.451 nel 2019) con una diminuzione di Euro 28.430 rispetto al precedente esercizio.

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....	-		-	-
Totale voce	-		-	-
05 Acconti				

Al 31/12/2021 non sono presenti rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce C.II.01 Crediti verso clienti anche l'importo relativo alle fatture da emettere e pertanto anche i dati, a partire dal 2015, sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
verso clienti	601.264					30.740			570.524
fondo svalutazione crediti	- 32.627								- 32.627
Totale voce	568.637	-	-	-	-	30.740	-	-	537.897
02 verso imprese controllate:									
.....	19.737			2.077					21.814
Totale voce	19.737	-	-	2.077	-	-	-	-	21.814
03 verso imprese collegate:									
.....									-
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	7.557					2.526			5.031
Totale voce	7.557	-	-	-	-	2.526	-	-	5.031
04-ter imposte anticipate:									
.....									-
Totale voce									
05 verso altri:									
.....	597.740			28.311					626.051
Totale voce	597.740	-	-	28.311	-	-	-	-	626.051
06 verso altri Enti:									
.....	-								-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.193.671	-	-	30.388	-	33.266	-	-	1.190.793

Il saldo al 31/12/2021 pari a Euro 1.190.793 (Euro 1.193.671 nel 2020), con un decremento di Euro 2.877 rispetto all'esercizio precedente. Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

I crediti sono complessivamente diminuiti di Euro 30.740, quale somma algebrica tra i maggiori crediti verso clienti (rimborsi da parte di Delegati, per quote sociali derivanti dalla vendita di prodotti associativi mediante strumenti di multicanalità, per rimborsi da parte di Agenzie della Sara Assicurazioni oltre che derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente) i crediti nei confronti della società controllata per Euro 21.814, una diminuzione dei crediti tributari per Euro 2.526 ed un incremento di Euro 28.312 dei crediti verso altri, composti da crediti di regolamento.

In ossequio alle circolari ACI Prot. 3526/2020 e Prot. 1746/21 i crediti sono stati suddivisi in ragione della loro esigibilità: al riguardo si specifica che i crediti verso clienti sono prevalentemente relativi a crediti verso ACI per fatture emesse al termine dell'esercizio e già parzialmente incassate; e verso Delegazioni già parzialmente incassati e per i quali è previsto un piano di rientro entro l'esercizio. I crediti verso la società controllata saranno oggetto di regolamento con i rispettivi debiti; I crediti tributari fanno riferimento al saldo a credito della dichiarazione Iva; Gli altri crediti fanno riferimento pressoché a crediti di regolamento che sono già stati incassati/da incassare alla data di redazione della presente relazione

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	537.897			537.897
Totale voce	537.897	-	-	537.897
02 verso imprese controllate	21.814			21.814
Totale voce	21.814	-	-	21.814
03 verso imprese collegate				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	5.031			5.031
Totale voce	5.031	-	-	5.031
04-ter imposte anticipate				-
Totale voce	-	-	-	-
05 verso altri	626.051			626.051
Totale voce	626.051	-	-	626.051
06 verso altri Enti				-
Totale voce	-	-	-	-
Totale	1.190.793	-	-	1.190.793

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
III Attività finanziarie								
06 Altri titoli								
Totale								

Non vi sono attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
01 Depositi bancari e postali:				
C/C SERVIZIO TASSE	957		100	857
C/C SERVIZIO SARA	18.882	336.320	326.436	9.884
C/C POSTALE	5.511		280	5.231
C/C COL TASSE		46.827	46.816	11
C/C COL SOCI		17.718	14.072	3.646
Totale voce	25.350	400.865	387.704	19.629
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce				
Totale	25.350	400.865	387.704	19.629

La movimentazione delle disponibilità liquide è riportata nella tabella di cui sopra si riferisce alle riscossioni delle tasse automobilistiche, dei premi assicurativi e dalle quote associative.

Il saldo al 31/12/2021 è pari a Euro 19.629 (Euro 25.350 nel 2020), con un decremento di Euro 5.721 rispetto al saldo del precedente esercizio. Con quindi un lieve miglioramento della liquidità

I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2021 un saldo positivo di Euro 10.741 (conti dedicati alla gestione degli incassi delle tasse auto e dei premi di assicurazione).

La voce “Conti correnti postali” pari a Euro 5.231, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali per riscossione quote sociali relative ad associazioni scadute e non rinnovate nei termini.

Le voci “Conti correnti col tasse e col soci”, pari a Euro 3.657, si riferiscono alle liquidità affluite nei conti correnti per l’attivazione di un nuovo servizio di rinnovo automatico delle tessere associative e legato ad esso il pagamento del bollo auto.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti attivi accoglie quindi i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L’importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2021 ammonta a Euro 104.277 (Euro 104.109 nel 2020) con un incremento di Euro 167 rispetto al precedente esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell’esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell’esercizio, il saldo al termine dell’esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
Risconti attivi per quote sociali	104.109	168		104.277
Totale voce	104.109	168	-	104.277
Totale	104.109	168	-	104.277

Ratei attivi, vi sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell’esercizio 2021 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell’esercizio precedente.

Risconti attivi il cui importo complessivo al 31/12/2021 ammonta a Euro 104.277 (Euro 104.109 nel 2020) con un incremento di Euro 168 rispetto al precedente esercizio. Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell’esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti attivi attengono alle aliquote ACI legate alla durata del rapporto associativo, quota parte delle polizze di assicurazione e dei canoni di manutenzione, per le quali è stata rinviata all’esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2021.

2.2.6 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2021 è pari ad Euro 169.975 (Euro 161.147 nel 2020), con un incremento di Euro 8.829 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Ratei passivi:				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
Risconti passivi per quote sociali	161.147	8.829		169.976
Totale voce	161.147	8.829	-	169.976
Totale	161.147	8.829	-	169.976

Ratei passivi. Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2021 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti Passivi. L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2021 è pari ad Euro 169.976 (Euro 161.147 nel 2020), con un incremento di Euro 8.829 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti passivi sono riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2021 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2021 ammonta a Euro -1.139.030 (Euro 1.210.196 al 31/12/2020).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto (*)

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
I Riserve:				
.....	1.217			1.217
Totale voce	1.217			1.217
V Altre Riserve	-	1	3	-
II Utili (perdite) portati a nuovo	-	1.303.617	92.205	-
III Utile (perdita) dell'esercizio		71.169		71.169
Totale	-	1.303.618	163.374	3
Totale	-	1.302.401	163.374	3

Gli incrementi positivi sono dovuti:

- per - € 4 è stato rilevato questo importo per gli arrotondamenti a bilancio;
- per € 92.205 utile dell'esercizio precedente portato a nuovo;
- per € 71.169 per la rilevazione dell'utile del corrente esercizio.

In relazione al patrimonio netto, si registra un decremento del deficit di bilancio che passa da €1.210.196 ad €1.139.030. Ciò è dovuto all'utile dell'esercizio 2021.

È doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club Padova non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale, o le riserve statutarie, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili. Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7- bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2021, pari a € 71.169, è stato destinato, al riassorbimento del disavanzo patrimoniale pregresso ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 30/10/2019.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 09/06/2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il graduale riassorbimento del deficit patrimoniale.

Il suddetto piano di risanamento è stato poi aggiornato con delibere assunte dal Consiglio Direttivo nelle sedute del 31/10/2018, 27/12/2018, 30/10/2019 e 30/12/2019, 27/10/2020, 30/12/2020 e il 29/10/2021.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2021/2024 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I (*)

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2021	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2021	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/202	- 1.210.196	- 1.210.196	-
+ Utile dell'esercizio 2021	93.483	71.169	- 22.314
= Deficit patrimoniale al 31/12/2021	- 1.116.713	- 1.139.027	- 22.314

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2021, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 71.169 quale conseguenza diretta degli interventi di risanamento. Fermo restando le linee di fondo delineate con l'originario piano di risanamento, successivamente aggiornato con riferimento agli obiettivi oggettivamente non perseguibili, nulla è sostanzialmente mutato nell'azione di governo dell'Ente che virtuosamente a fronte di una contrazione dei ricavi ha perseguito un'attenta politica di contenimento dei costi. È importante rilevare la consistente riduzione dei costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa e dei costi correnti relativi alla logistica ed ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede, delle Delegazioni e delle Agenzie Sara Assicurazioni, frutto di una più accorta gestione di contenimento della spesa.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Si segnala che nel tempo il deficit patrimoniale è stato progressivamente ridotto:

- il patrimonio netto rilevato al termine del 2016 ammonta a Euro -1.633.104 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 126.560;
- il patrimonio netto rilevato al termine del 2017 ammonta a Euro -1.505.729 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 127.375
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2018 ammonta ad Euro – 1.393.923 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 111.806.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2019 ammonta ad Euro – 1.302.403 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 91.520.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2020 ammonta ad Euro – 1.210.196 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 92.205.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2021 ammonta ad Euro – 1.139.030 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 71.169.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II (*)

Descrizione	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Patrimonio netto a inizio esercizio	- 1.210.196	- 1.139.027	- 1.032.721	- 916.415
Utile dell'esercizio	71.169	106.306	116.306	97.949
Patrimonio netto a fine esercizio	- 1.139.027	- 1.032.721	- 916.415	- 818.466

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget anno 2021			
Deficit patrimoniale al 31/12/2020	PX	/A	- 1.210.196
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2021			71.169
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2021			- 1.139.027

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2022	106.306,00	Le azioni intraprese sono volte al contenimento dei costi, ed ad incrementare le entrate derivanti dalle provvigioni della sara assicurazioni , così come meglio descritte nel pia no di risanamento	-1.032.721,00
2023	116.306,00	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	-916.415,00
2024	97.949,00	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	-818.466,00
2025	116.306,00	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	-702.160,00
2026	106.306,00	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	-595.854,00

(*) nota: la differenza degli importi pari ad 2 € rilevata nella tabella 2.3.1, nella tabella 2.3.2 parte I e nella tabella 2.3.2 parte II è dovuta agli arrotondamenti.

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, evidenziando che le azioni svolte negli anni precedenti che hanno confermato da un lato l'equilibrio economico dell'Ente e dall'altro lato la capacità di provvedere al progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale. Ritenendo, allo stato, non individuabili ulteriori aree di intervento si punta a consolidare per il futuro gli attuali risultati gestionali mantenendo sempre alta l'attenzione sui costi al fine di mantenerne l'attuale livello e parimenti incrementare i ricavi.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nell'esercizio 2021 i Fondi per rischi ed oneri non hanno subito incrementi.

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2021
4.737			4.737

L'importo accantonato nel fondo è relativo ad oneri fiscali futuri.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2021
			0,00

Non vi è stato nell'esercizio alcun accantonamento.

Tabella 2.4.c – Fondi Rischi e Oneri

FONDO RISCHI E ONERI			
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2021
			-

Nel 2021 non sono stati effettuati accantonamenti.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2021 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La consistenza dei due fondi ammonta nel suo complesso a Euro 24.086,00.

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
				0,00		Oltre 5 anni

Non vi è un fondo TFR

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2021	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
24.086	-			24.086		Oltre 5 anni 24.086

Il fondo è composto di € 24.086 per accantonamenti e di € 1.758 relativi a fondo contribuzione aggiuntiva ex legge 297/82.

2.6 DEBITI

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2021 è pari a Euro 2.704.252 (Euro 2.802.275 nel 2020), con una diminuzione di Euro 98.026 rispetto all'esercizio precedente.

Criterio di valutazione

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni. Pertanto non si è compilata la tabella La tabella 2.6.a2 che riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
c/c banca	468.206	13.729		481.935
mutui passivi	315.086		14.701	300.385
Totale voce	783.292	13.729	14.701	782.320
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
.....	1.805.410		116.643	1.688.767
Totale voce	1.805.410	-	116.643	1.688.767
05 debiti verso Stato ed altri enti:				
.....				-
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:				
.....		2.261		2.261
Totale voce	-	2.261	-	2.261
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
.....	17.864	14.316		32.180
Totale voce	17.864	14.316	-	32.180
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....	2.617		1.551	1.066
Totale voce	2.617	-	1.551	1.066
14 altri debiti:				
.....	193.092	4.566		197.658
Totale voce	193.092	4.566	-	197.658
Totale	2.802.275	34.872	132.895	2.704.252

I debiti verso banche sono rappresentati dal saldo di tesoreria al 31.12.2021 ed al mutuo per l'acquisto di un immobile nella località di Abano Terme (PD), come già indicato in precedenza al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali, l'ammontare delle cui rate è parzialmente compensato dalle entrate derivanti dai canoni di locazione/occupazione corrisposti dai soggetti occupanti.

- Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2021, pari a Euro 481.935 (Euro 468.206 al 31/12/2020), con un incremento di € 13.729 rispetto all'esercizio precedente, detto saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile allo scarto temporale verificatosi tra spesa e incassi;
- La voce mutui passivi al 31/12/2021 è pari ad Euro 300.385 perché viene rilevata nell'esercizio la quota capitale pari ad Euro 14.701.

I debiti verso i fornitori al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 1.805.410 (Euro 1.688.767 al 31/12/2020), complessivamente si rileva un incremento di Euro 116.643 rispetto al precedente esercizio.

I debiti verso imprese controllate al 31/12/2021 sono Euro 2.261.

I debiti tributari al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 32.180 (Euro 17.864 al 31/12/2020), con un incremento di Euro 14.316 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'AC Padova che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n.917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale". Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

Debiti verso gli Istituti previdenziali sono evidenziati in bilancio al 31/12/2021 e sono di Euro 1.066.

Altri debiti, la voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti, in prevalenza trattasi di debiti per fatture da ricevere, che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo. Essi al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 197.658 (Euro 193.092 al 31/12/2020), con un incremento di Euro 4.566 rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento ai debiti nei confronti di ACI, si rappresenta che è a seguito dei risultati positivi in precedenza evidenziati e verificata la sostenibilità di un piano di rientro dell'esposizione debitoria nei confronti dell'ACI, è stata definita la rateizzazione di detto debito sulla base dei provvedimenti assunti dal Comitato Esecutivo dell'Acì nella seduta del 15/02/2018 e dal Consiglio Direttivo dell'A.C. Padova il 05/04/2018, che prevede il graduale rientro nell'arco di anni 30 con ammontare annui progressivi di 10 anni in dieci anni da Euro 45.000 sino a Euro 58.800, oltre la quota interessi. Nel corso del 2021 è stata corrisposta la quota capitale annua di per Euro 45.000 ed i relativi interessi.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
c/c banca	484.935					484.935
mutui passivi	15.316	82.506	202.563			300.385
Totale voce	500.251	82.506	202.563	-	-	785.320
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:						
.....						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:						
.....	294.806	225.000	1.168.961			1.688.767
Totale voce	294.806	225.000	1.168.961	-	-	1.688.767
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....	-					-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:						
.....	2.261					2.261
Totale voce	2.261	-	-	-	-	2.261
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:						
.....						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:						
.....	312.180					312.180
Totale voce	312.180	-	-	-	-	312.180
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	1.066					1.066
Totale voce	1.066	-	-	-	-	1.066
14 altri debiti:						
.....	197.658					197.658
Totale voce	197.658	-	-	-	-	197.658
Totale	1.308.222	307.506	1.371.524	-	-	2.987.252

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
c/c banca	481.935							481.935
mutui passivi				300.385				300.385
Totale voce	481.935	-	-	300.385	-	-	-	782.320
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
06 acconti:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:								
.....	249.806			1.438.961		-		1.688.767
Totale voce	249.806	-	-	1.438.961	-	-	-	1.688.767
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:								
.....	2.261							2.261
Totale voce	2.261	-	-	-	-	-	-	2.261
10 debiti verso imprese collegate:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:								
.....	-							-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari:								
.....	32.180							32.180
Totale voce	32.180	-	-	-	-	-	-	32.180
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....	1.066							1.066
Totale voce	1.771	-	-	-	-	-	-	1.066
14 altri debiti:								
.....	197.658							197.658
Totale voce	197.658	-	-	-	-	-	-	197.658
Totale	965.611	-	-	1.739.346	-	-	-	2.704.252

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro. Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/N	Valore fidejussione al 31/12/N-1
...		
Totale		

Non sussiste il presupposto

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.7.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2020	Valore ipoteca 31/12/2021
Banca Patavina di Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco	700.000	700.000
Totale	700.000	700.000

Ipoteca a garanzia del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di cui al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.7.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

Non sussiste il presupposto

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.7.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

Non sussiste il presupposto

2.7.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.7.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non sussiste il presupposto

2.7.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non sussiste il presupposto

2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sussiste il presupposto

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Si richiama la circostanza che lo schema di conto economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto dello stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A, "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D). Le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, di seguito si riportano i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Gestione Caratteristica	127.227	153.695	- 26.468
Gestione Finanziaria	- 17.405	- 21.680	4.275
Gestione Straordinaria			-

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	109.822	132.015	- 22.193

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2021 ammonta complessivamente a € 801.153 (€ 836.037 nel 2020), con una diminuzione di € 34.884 pari al 4%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
382.358	385.037	- 2.679

I ricavi del 2021 ammontano complessivamente a Euro 382.358 (Euro 385.037 nel 2020), con una diminuzione di Euro 2.679 pari all'1%.

- 1.755 in meno di produzione per tessere sociali;
- 725 il 31% in meno per proventi tasse automobilistiche.

Come riportato nella Relazione del Presidente e come ben noto a tutti, anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid 19, peraltro tutt'ora in corso, tuttavia nonostante le note difficoltà economiche dovute al nefasto impatto che hanno avuto le necessarie misure di contenimento del contagio che hanno comportato limitazioni negli accessi agli uffici al pubblico sia della sede che delle delegazioni, il giudizio sull'andamento della gestione non può che essere positivo, dati i risultati poc'anzi illustrati, nonostante appunto la negativa contingenza economica derivante dalla pandemia e la conseguente crisi del mercato dell'auto.

La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Aci-Sara, si è attestata a n. 8.336 Soci, con un decremento di 1.234 soci rispetto al 2020, pari al -12,9%, in controtendenza sia rispetto al dato della produzione associativa a livello regionale (-+4,4%), sia al dato di area Nord Est, che registra anch'esso un incremento (+1,9%) così come pure quello nazionale (+4,3%). Il decremento è principalmente dovuto alla minore produzione di tessere Aci-Sara, e Club, cioè delle tessere a minor valore economico collegate alla rete vendita delle Agenzie della Sara Assicurazioni (-623 unità) e delle Autoscuole Ready2go (-317). Ciò nonostante si segnala che nell'ambito della compagine associativa il livello di tessere ad alta redditività, Gold, Sistema e Storico, ha consentito di compensare a livello economico quasi in toto la suddetta perdita contenendo lo scostamento rispetto al dato del 2020 di un -3,8%. Il sistema incentivante rivolto alle Delegazioni ed agli Acipoint ha consentito di compensare parzialmente la suddetta perdita, derivante principalmente da canali di vendita non direttamente riferibili all'Ente. L'entità delle tessere con rinnovo in automatico che si è attestata a 462 posizioni con un incremento del 14% rispetto al 2020.

Risulta in contrazione l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, probabilmente per effetto anche delle numerose proroghe concesse durante l'anno, della circostanza che il bollo può ora essere pagato mediante i più diffusi circuiti ed anche che la riduzione delle sanzioni in caso di tardivo pagamento permette di procrastinare e di risparmiare risorse in un momento in cui il perdurare delle chiusure delle attività commerciali sta mettendo in crisi gran parte dei settori produttivi.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
		0,00

Non esiste variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non esiste variazione dei lavori in corso su ordinazione

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non esistono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
418.795	451.000	-32.205

Una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 7% così ripartita:

- 21.252 il 6% in meno come provvigioni SARA;
- 13.643 il 25% in più per rimborso spese anticipate;

- 19.911 il 99% in meno per i rimborsi previsti per legge quale contributo per le misure anticovid adottate dall'Ente mantenendo per il 2021 € 156,00 di proventi straordinari;
- 1.576 il 100% in meno come proventi per cessione auto in uso al PRA.
- 3.000 il 100% in meno come proventi pubblicità.

Tale decremento è derivato principalmente da minori ricavi per le provvigioni derivanti dall'attività assicurativa delle Agenzie Sara Ass.ni.. Si hanno inoltre minori ricavi per contributo pubblico per le misure anti contagio, contributi per sponsorizzazione omaggi sociali e come utilizzo dell'auto da parte del PRA. In conseguenza delle maggiori spese anticipate dall'Ente i rimborsi dalle Agenzie Sara Ass.ni, PRA, INPS e Rimborsi diversi hanno subito un incremento che nell'insieme parzialmente compensano la diminuzione delle entrate.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2021 ammontano complessivamente a Euro 673.926 (Euro 682.342 nel 2020), con una diminuzione di Euro € 8.416 pari all'1%

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
469	3.538	- 3.069

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2021 è stato pari a Euro 469 (Euro 3.538 nel 2020), con un decremento di Euro 3.061, pari all'86% per l'acquisto di carburanti, cancelleria, stampati e materiale di consumo.

B7 - Per prestazione di servizi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
285.336	287.981	- 2.645

Le spese per prestazioni di servizi del 2021 sono pari a Euro 285.336 (Euro 287.981 nel 2020), con una diminuzione di Euro 2.645 pari al 4% così ripartita:

- 3.974 l'8% in meno per attività assicurativa, corrispondente al minor compenso riconosciuto al subagente in considerazione della flessione dei premi riscossi.
- 10.745 in più per aumento del costo delle utenze;
- 115 il 4% in più per il servizio cassa e commissioni bancarie;
- 5.588 il 100% in più per l'attivazione di una nuova polizza in spese per assicurazioni;
- 2.913 il 17% in più per manutenzioni pc, gestione delle code ed automezzi;
- 10.170 il 19% in meno per spese attinenti all'attività associativa;
- 11.067 il 49% in meno per servizi contabili;
- 2.083 il 48% in meno per onorari compensi e speciali incarichi;
- 5.700 l'89% in meno per spese legali e notarili;
- 1.016 il 7% in più per spese pulizie locali;
- 22.498 il 100% in più per spese per servizi diverse;
- 6.450 il 23% in meno per spese diverse.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
105.894	110.591	- 4.697

Tali spese nel 2021 sono state pari a Euro 105.894 (Euro 110.591 nel 2020), con una diminuzione

di Euro 4.697 pari al 4%.

Tale voce è composta dai canoni pagati dall'Ente principalmente per le locazioni degli immobili messi a disposizione dalle agenzie capo Sara Assicurazioni e per la sede dell'Ente, nonché dal noleggio di macchine da ufficio.

La riduzione è imputabile alla revisione in decremento del canone di locazione corrisposto all'Acì per la locazione passiva.

B9 - Per il personale

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
-		-

Nel 2021 non sono state effettuate operazioni.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
25.116	20.998	4.118

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2021 Euro 25.116 (Euro 20.998 nel 2020), con un incremento di Euro 4.118, pari al 19%. A fronte del rinnovo dei programmi per la gestione delle code e per i servizi contabili in dotazione all'Ente.

La voce si riferisce alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2021. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
		0

Nell'esercizio non sono state rilevate rimanenze.

B12 - Accantonamenti per rischi ed oneri

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
		0

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati effettuati accantonamenti.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0

Non sono stati effettuati accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
257.109	259.234	- 2.125

Gli oneri diversi di gestione del 2021 sono pari a Euro 257.109 (Euro 259.234 nel 2020), con una diminuzione di Euro 2.123, pari all'1%, così ripartito:

- 5.643 il 31% in meno per acquisto di omaggi sociali;
- 5.889 l'86% in meno per le spese di pubblicazione dei vari avvisi relativi al rinnovo delle cariche sociali dell'Ente che si sono svolte nel 2020;
- 1.087 il 28% in meno per acquisto libri, riviste, giornali etc.;
- 2.500 il 100% in più per contributi ad Enti Sportivi;

- 1.130 in meno per imposte tasse comunali, imposte e tasse comunali, tasse; circolazione automezzi, imposte tasse tributi vari e oneri tributari e smaltimento rifiuti e spese postali;

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2021 ed è pari a Euro – 17.405 (Euro - 21.680 nel 2020), con un decremento di € 4.275 pari a meno 19% rispetto al precedente esercizio, la cui totalità della voce è data dagli interessi passivi relativi al c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e degli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
-	-	-

Nell'esercizio corrente non è stata predisposta la distribuzione del dividendo della società controllata.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
2	2	-

Si rileva un decremento relativamente agli interessi attivi diversi.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
17.407	21.682	- 4.275

Nell'esercizio si rileva un decremento che è dato dagli interessi passivi del c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e dagli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non esistono utili e perdite su cambi.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio

Con riferimento all'esercizio 2021 non vi sono proventi ed oneri che abbiano assunto il carattere di straordinarietà, inteso come estraneità all'attività ordinaria dell'Ente, come specificato con nota D.a.f. Prot.11111/16 del 14.10.2016 e come ribadito nella nota 1746/21 del 9 marzo 2021.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP ed imposte differite.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
38.653	39.810	- 1.157

Le imposte accantonate nell'esercizio 2021 sono complessivamente pari a € 38.653 (39.810 nel 2020), con un decremento di 1.157 rispetto al precedente esercizio, pari al 2%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	
Totale differenze temporanee imponibili	
Differenze temporanee nette	
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2021
Tempo indeterminato	0	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato da altri enti	1	0	0	1
Totale	0	0	0	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
D.L. n. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 - Posizione economica B1	2	0
Totale	2	0

Il Consiglio Direttivo nella seduta del 15/09/2012 ha deliberato la riduzione della Pianta Organica in base a quanto previsto dal Decreto c.d. "Spending Review".

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in AC Padova Revisori dei Conti.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	8.267
Collegio dei Revisori dei Conti	4.634
Totale	12.901

L'Ente, nel 2021, ha corrisposto all'organo amministrativo i compensi sopra evidenziati. Al riguardo si segnala che, stante il disposto del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'AC Padova, il compenso del Presidente è stato ridotto del 10% ed ai componenti il Consiglio Direttivo non spetta alcun gettone di presenza.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le relative informazioni.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	0	0	0
Debiti commerciali			0
Debiti finanziari			0
Totale debiti	0	0	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
Totale ricavi	0	0	0
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi			0
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
Parziale dei costi	0	0	0
Dividendi			0
Interessi attivi			0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori –

Missione/Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2021	Target realizzato anno 2021
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Redady2go	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	Network Autoscuole a marchio ACI	Mantenimento quantitativo dei contratti di affiliazione al 31/12/2021	n. 2 contratto affiliazione	autoscuole affiliate n. 2
	Attività di educazione stradale:	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	OBIETTIVO - Numero minimo di attività di comunicazione	Attività di comunicazione su media locali sui temi della mobilità e della sicurezza stradale	3	3
			OBIETTIVO - Numero minimo di proposte corsi/iniziativa on line	Proposte rivolte alle Scuole o ad Associazioni o ad Organismi di varia natura per la realizzazione di corsi ACI o di iniziative on line in materia di educazione stradale,	3	4
			OBIETTIVO - Numero minimo di corsi	Realizzazione corsi educazione stradale ACI per varie tipologie di utenti (bambini, giovani, adulti) con livello di gradimento uguale a 3 e o superiore in scala da 1 a 5 iniziative on line in materia di educazione stradale,	1	2
ATTIVITA' ASSOCIATIVA	Consolidamento volumi base associativa	Soci	Sviluppo attività associativa	Produzione associativa fidelizzata anno 2021	425	462
	Sviluppo qualitativo		Sviluppo attività associativa	Produzione associativa diretta anno 2021	5.533	4.865
	Completezza informazioni		Sviluppo attività associativa	% email valorizzate	60,78%	51,31
	Club ACI Storico		Sviluppo attività associativa	Eventi promozionali realizzati autonomamente o In compartecipazione	Realizzazione di n. 2 eventi di promozione del Club ACI Storico	0
	GESTIONE RETI		Sviluppo attività associativa	Corsi di formazione per la Rete su tematiche commerciali	n. ≥1 corso per tutte le delegazioni	3
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	Risultato economico	Economico Finanziario	Risultato economico	MOL, ossia valore della produzione meno costi della produzione più ammortamenti e svalutazioni più accantonamenti per rischi più altri accantonamenti	valore MOL > 0 = 0	€ 152.187
TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	Amministrativa	Legalità	Formazione su specifiche tematiche previste del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022	Partecipazione a 1 sessione formativa	1
				Ottimizzazione processo pubblicazione dati in materia di trasparenza e accesso civico generalizzato	100% dati da pubblicare	60%
					100% risposte ad istanza di accesso civico	Non sono pervenute istanze

Si è data priorità alla politica di contenimento dei costi rispetto ai progetti locali al fine del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e di quelli relativi all'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Il 2021 ha visto lo scenario economico-finanziario mondiale influenzato ancora dalla pandemia mondiale da virus Covid 19.

L'emergenza venutasi a creare ha comportato, come noto, per il governo di mantenere le misure restrittive in atto e solo dal 31 marzo è stata dichiarata la cessazione dello stato di emergenza sanitaria. La crisi del mercato dell'auto, dovuta alla carenza di componenti elettroniche, e l'attuale crisi geopolitica con la dannosa ricaduta sui costi delle materie prime, fanno temere che le già temute ripercussioni economiche, che l'Ente ha contrastato nel 2021, inducono ad affrontare il 2022 con ulteriore prudenza poiché il ripetersi degli effetti della guerra in atto possono seriamente minare il substrato economico del paese.

Da segnalare l'avvenuta ricognizione dei crediti con conseguente definizione di recupero degli stessi entro il corrente esercizio

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di Euro 71.169 che intende destinare al riassorbimento del deficit patrimoniale ai sensi dell'art.9 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 30/10/2019 e si invita l'Assemblea a deliberare su tale destinazione.

Padova 08/04/2022

f.to IL PRESIDENTE
(Luigino Baldan)